

COMUNE DI PESCANTINA
protocollo generale
N° 0003414
del 09-02-2018
classificazione 4/2

RA



COMUNE DI PESCANTINA

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Fernando rag. Tebaldi

Tognolo rag. Ivan

Conte dott. Dorino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 81 del 08/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pescantina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescantina, 08/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Fernando rag. Tebaldi

Tognolo rag. Ivan

Conte dott. Dorino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pescantina nominato con delibera consiliare n. 12 del 23/04/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 22/12/2017 con delibera n. 155, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, delibera C.C. n. 73 del 29/11/2017;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel DUP;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 è contenuto nel DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) è contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 è contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 è contenuto nel DUP;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 è contenuto nel DUP;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

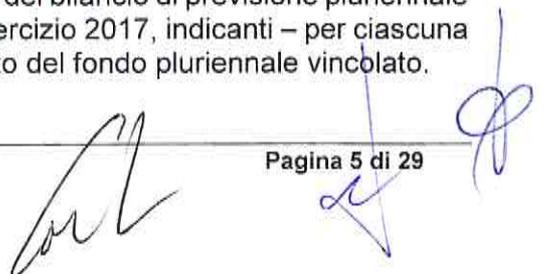
Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 22/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 29/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.59 in data 08/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.701.864,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.215.854,01
b) Fondi accantonati	1.364.249,58
c) Fondi destinati ad investimento	149.072,49
d) Fondi liberi	972.688,22
AVANZO/DISAVANZO	3.701.864,30

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non risulta pervenuta la comunicazione da parte dell'ufficio tecnico.

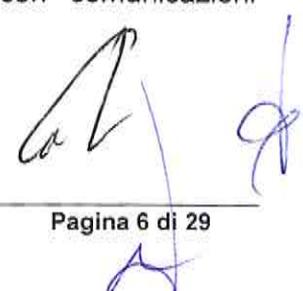
Si è in attesa della notifica di una ordinanza da parte del Tribunale di Verona nella causa di lavoro 1504/2017.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	4.676.640,85	4.501.955,54	6.271.667,73
Di cui cassa vincolata	0,00	24.630,92	1.736.486,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma rende possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere con comunicazioni extracontabili.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese	509.541,48			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	45.565,59	675.863,05		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	773.458,44			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.415.373,91	8.307.657,60	8.243.657,60	8.227.657,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	720.989,41	854.214,91	501.373,00	501.373,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.924.819,40	1.847.955,00	1.737.891,42	1.727.891,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.865.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	807.916,74			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
	TOTALE	25.284.099,46	17.859.827,51	17.332.922,02	17.306.922,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.612.664,97	18.535.690,56	17.332.922,02	17.306.922,02

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.980.868,26	10.317.084,67	10.098.384,73	10.046.651,71
		di cui già impegnato		1.252.617,77	641.489,40	12.193,90
		di cui fondo pluriennale vinco.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		cassa	11.939.385,08	12.779.170,52		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.018.282,33	915.863,06	176.064,29	176.064,29
		di cui già impegnato		675.863,06	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco.	675.863,06	0,00	(0,00)	(0,00)
		cassa	3.116.199,43	1.552.120,44		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		cassa				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.063.513,38	752.742,84	508.473,00	534.206,02
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		cassa	1.063.513,38	1.072.258,03		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		cassa	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinco.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		cassa	1.554.237,79	1.558.596,07		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26.612.663,97	18.535.690,57	17.332.922,02	17.306.922,02
		di cui già impegnato		1.928.480,83	641.489,40	12.193,90
		di cui fondo pluriennale vinco	675.863,06	-	-	-
		cassa	27.673.335,68	21.962.145,06		
TALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	26.612.663,97	18.535.690,57	17.332.922,02	17.306.922,02
		di cui già impegnato*		1.928.480,83	641.489,40	12.193,90
		di cui fondo pluriennale vinco	675.863,06	-	-	-
		cassa	27.673.335,68	21.962.145,06		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

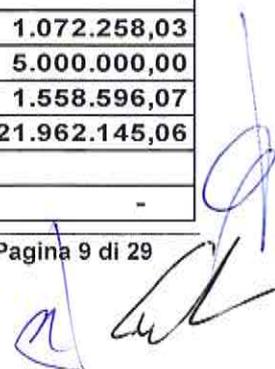
Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	675.863,05
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	675.863,05

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	807.142,90
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.601.427,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.167.957,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.372.745,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	486.761,21
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	949.806,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.576.304,33
	TOTALE TITOLI	21.155.002,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.962.145,06

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	12.779.170,52
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.552.120,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.072.258,03
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.558.596,07
	TOTALE TITOLI	21.962.145,06
	SALDO DI CASSA	-



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo di cassa vincolata al 31/12/2017 ammonta ad euro 1.736.486,00, così composta:

- 1.400.000,00 contributo regionale destinato alla discarica
- 336.486,00 contributo statale destinato alla progettazione per la bonifica della discarica

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto sulla base delle proiezioni di incasso e pagamento al mese di novembre 2017:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	807.142,90
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.293.770,24	8.307.657,60	9.601.427,84	9.601.427,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	313.742,14	854.214,91	1.167.957,05	1.167.957,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	524.790,10	1.847.955,00	2.372.745,10	2.372.745,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	186.761,21	300.000,00	486.761,21	486.761,21
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	949.806,63	-	949.806,63	949.806,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	26.304,33	1.550.000,00	1.576.304,33	1.576.304,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.295.174,65	17.859.827,51	21.155.002,16	21.962.145,06
1	<i>Spese correnti</i>	2.981.399,86	10.317.084,67	13.298.484,53	12.779.170,52
2	<i>Spese in conto capitale</i>	636.257,38	915.863,06	1.552.120,44	1.552.120,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	319.515,19	752.742,84	1.072.258,03	1.072.258,03
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.596,07	1.550.000,00	1.558.596,07	1.558.596,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.945.768,50	18.535.690,57	22.481.459,07	21.962.145,06
	SALDO DI CASSA	650.593,85	675.863,06	1.326.456,91	-

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.009.827,51	10.482.922,02	10.456.922,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		243.328,31		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.317.084,67	10.098.384,73	10.046.651,71
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		461.107,01	475.206,03	473.854,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	752.742,84	508.473,00	534.206,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		243.328,31	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		25.420,53		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 68.000,00	- 131.935,71	- 131.935,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	163.935,71	163.935,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 8.000,00	- 8.000,00	- 8.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	675.863,06		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	163.935,71	163.935,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	915.863,06	176.064,29	176.064,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		8.000,00	8.000,00	8.000,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

L'importo di euro 100.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione finalizzati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 1 comma 460 della Legge di Stabilità 2016.

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dagli introiti per la vendita delle concessioni cimiteriali.

Il disavanzo di 8.000,00 finanzia i trasferimenti alle parrocchie di cui alla L.R. 44/1987, coperto con entrate in conto capitale (8% degli introiti previsti di urbanizzazione secondaria).

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali è pari a zero.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso a costruire	100.000,00	163.935,71	163.935,71
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	115.000,00	51.000,00	35.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	216.000,00	180.000,00	180.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare (elettorale)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	481.000,00	444.935,71	428.935,71

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP aggiornato il collegio esprime il proprio parere con il presente verbale.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 23/11/2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 77 in data 21/11/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, si richiamano le cautele già espresse.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

E' stato inserito nel DUP.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

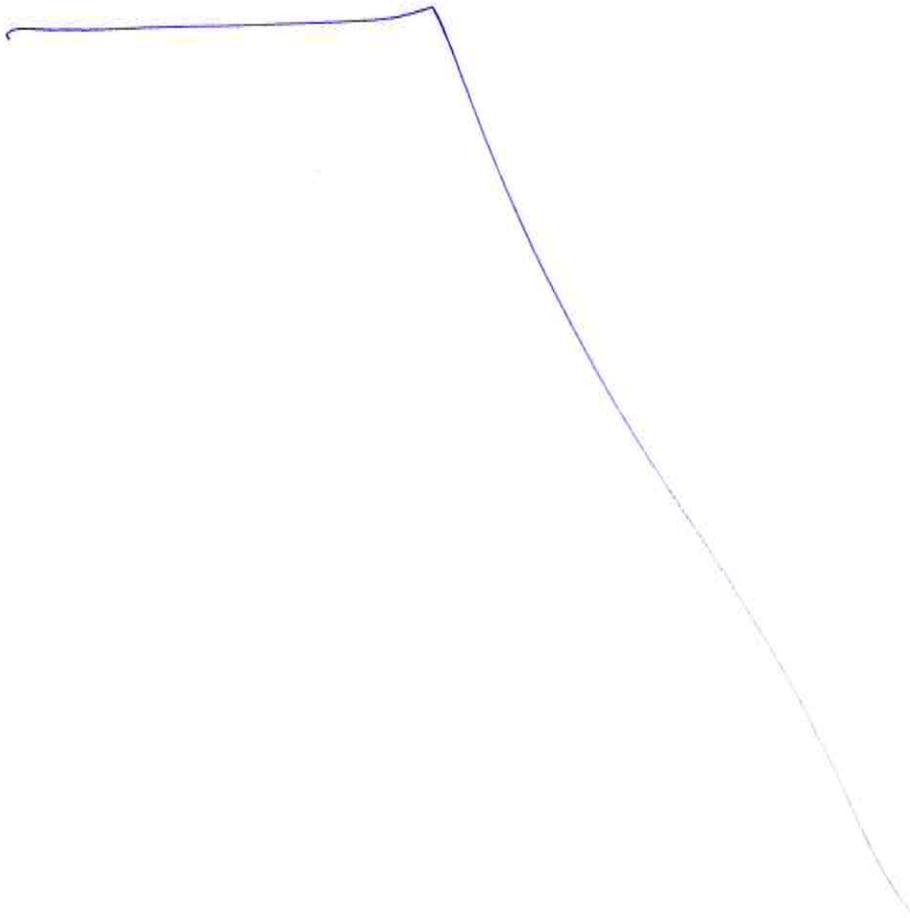
E' stato inserito nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.323.772,72	8.243.657,60	8.227.657,60
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	854.214,91	501.373,00	501.373,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.843.455,00	1.737.891,42	1.727.891,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.328.699,79	10.098.384,73	10.046.651,71
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	461.107,01	475.206,03	473.854,03
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.867.592,78	9.623.178,70	9.572.797,68
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	915.863,06	176.064,29	176.064,29
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	915.863,06	176.064,29	176.064,29
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		537.986,79	983.679,03	1.008.060,05

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

L'ente beneficerà nel 2018 dell'erogazione del contributo per €. 352.841,91 quale fondo imu tasi; pertanto l'obiettivo di equilibrio di bilancio dovrà essere almeno uguale al valore del contributo o superiore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.801.500,00	1.801.500,00	0,00	0,00
0,00	0,00	1.801.500,00	0,00
0,00	0,00	0,00	1.801.500,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	3.099.000,00	3.061.000,00	2.997.000,00	2.981.000,00
TASI	25.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00
TARI	1.686.240,00	1.686.240,00	1.686.240,00	1.686.240,00
Totale	4.810.440,00	4.777.440,00	4.713.440,00	4.697.440,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.686.240,00, pari a quanto indicato nelle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno di nuova istituzione;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
pubblicità e pubbliche affissioni	56.551,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
COSAP	64.235,66	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Imposta di soggiorno	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
totale	120.786,66	113.000,00	113.000,00	113.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	2.143,31	2.143,31	-	-	-
IMU	140.000,00	140.000,00	100.000,00	36.000,00	20.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	425,00	33.527,52	10.000,00	10.000,00	10.000,00
COSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	142.568,31	175.670,83	110.000,00	46.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	140.000,00	140.000,00	57.900,12	3.887,00	2.535,00

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	405.503,54	144.800,00	165.200,00
2018	300.000,00	100.000,00	200.000,00
2019	300.000,00	163.935,71	136.064,29
2020	300.000,00	163.935,71	136.064,29

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	160.000,00	160.000,00	160.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.122,40	13.520,00	13.520,00
Percentuale fondo (%)	10,70	8,45	8,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 69.413,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 147 in data 14/12/2017 la somma di euro 69.413,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 69.413,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	56.000,00	56.000,00	56.000,00
TOTALE ENTRATE	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido	-	96.620,00	0
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	605.000,00	699.250,00	86,52
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre	1.000,00	11.000,00	9,09
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	21.000,00	40.500,00	51,85
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali	1.000,00	6.358,31	15,73
Centro creativo			
Trasporti scolastici	58.000,00	288.500,00	20,10
TOTALE	686.000,00	1.142.228,31	60,06

L'organo esecutivo con deliberazione n. 127 del 29/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,06%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.978.000,87	2.292.468,00	2.270.511,00	2.270.511,00
102 imposte e tasse a carico ente	155.459,01	158.100,00	158.100,00	158.100,00
103 acquisto beni e servizi	5.463.294,49	5.202.962,31	5.146.961,31	5.102.961,31
104 trasferimenti correnti	1.118.214,73	1.079.580,78	970.281,88	982.281,88
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	877.414,00	833.701,27	803.565,77	777.842,83
108 altre spese per redditi di capitale				
109 Rimborsi e poste correttive entrate	76.191,75	25.500,00	19.510,08	25.500,00
109 altre spese correnti	239.405,06	724.772,31	729.454,69	729.454,69
TOTALE	9.907.979,91	10.317.084,67	10.098.384,73	10.046.651,71

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa media del triennio 2007-2009 di euro 66.782,97;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.970.116,69;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	2.290.468,01	2.292.468,00	2.270.511,00	2.270.511,00
Spese macroaggregato 103	2.944,25			
Irap macroaggregato 102	151.396,92	142.000,00	142.000,00	142.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.444.809,18	2.434.468,00	2.412.511,00	2.412.511,00
(-) Componenti escluse (B)	474.692,49	482.114,36	442.851,16	442.851,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.970.116,69	1.952.353,64	1.969.659,84	1.969.659,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.970.116,69.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	85.382,16	80,00%	17.076,43	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.096,96	80,00%	1.619,39	560,00	560,00	560,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	6.000,00	50,00%	3.000,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
TOTALE	101.979,12		22.945,82	3.960,00	3.960,00	3.960,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.323.772,72	341688,77	391688,41	49.999,37	4,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	854.214,91	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1846.455,00	69.418,87	69.418,87	-	3,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	11.324.442,63	411.107,64	461.107,01	49.999,37	4,07
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>11024.442,63</i>	<i>411.107,64</i>	<i>461.107,01</i>	<i>49.999,37</i>	<i>4,18</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>300.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.254.657,60	395.226,78	395.226,78	-	4,79
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	501.373,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.737.891,42	78.627,25	78.627,25	-	4,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	10.793.922,02	473.854,03	473.854,03	-	4,39
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10.493.922,02</i>	<i>473.854,03</i>	<i>473.854,03</i>	<i>-</i>	<i>4,52</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>300.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.243.772,72	396.578,78	396.578,78	-	4,81
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	501.373,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.726.391,42	78.627,25	78.627,25	-	4,55
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	10.771.537,14	475.206,03	475.206,03	-	4,41
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10.471.537,14</i>	<i>475.206,03</i>	<i>475.206,03</i>	<i>-</i>	<i>4,54</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>300.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 49.665,30 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 40.248,66 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 41.600,66 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	58.207,00	29.500,00	29.500,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	58.207,00	29.500,00	29.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, l'Ente oltre alle somme suindicate ha vincolato il risultato di amministrazione come segue:

- passività potenziali per richieste di rimborso amministratori/dip euro 34.723,00
- fondi per rinnovi contrattuali euro 37.201,29
- fondo per rischi contenzioso euro 24.630,92
- fondo rischi soccombenza per decreto ingiuntivo n. 312/2017 inerenti la scarica
euro 443.790,58

Nell'esercizio 2017 era stato inoltre creato un fondo per passività potenziali pari ad euro 85.848,12 per presunto debito nei confronti della Regione Veneto situazione ancora da definire.

Dovranno essere accantonati nel risultato di amministrazione anche somme pari ad euro 19.000,00 per richieste di pagamenti straordinari (ore straordinarie e liquidazione ferie non godute) da parte di un dipendente ed euro 17.000,00 per pagamento straordinario ed indennità di responsabilità a dipendenti vari come già evidenziato

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Tutte le società hanno presentato un bilancio 2016 positivo ad eccezione della Società Pescantina Servizi srl che si trova in stato di liquidazione dal 19/09/2016. Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15/05/2017 con un risultato di esercizio negativo per un importo di euro 110.940,00. Tale perdita non rientra nella fattispecie che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art. 2482-ter del codice civile essendo in stato di liquidazione.

Nessuna delle società o enti partecipati dall'Ente ha previsto distribuzione di dividendi o ha richiesto finanziamenti per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato al MEF, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Consorzio per la gestione del mercato ortofrutticolo di Bussolengo e Pescantina srl	46%	Non presenta i requisiti di cui al D.Lgs. 175/2016	Alienazione quote		Non necessario
Pescantina Servizi Srl	51%	Cessazione attività per reinternalizzazione servizi	Liquidazione volontaria		Non ricollocato

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	675.863,06	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	163.935,71	163.935,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	915.863,06	176.064,29	176.064,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		8000,00	8000,00	8000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili nel triennio pertanto vengono rispettati i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	921.130,50	877.414,00	695.724,43	672.210,53	653.444,42
entrate correnti	11.143.440,02	10.643.251,51	11.009.827,51	10.482.922,02	10.456.922,02
% su entrate correnti	8,27%	8,24%	6,32%	6,41%	6,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	18.444.966,42	17.440.786,55	16.421.659,87	15.937.665,87	15.429.192,87
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	649.852,00	615.007,49	483.994,00	508.473,00	534.206,02
Estinzioni anticipate (-)	354.327,87	404.119,19			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	17.440.786,55	16.421.659,87	15.937.665,87	15.429.192,87	14.894.986,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	921.130,50	877.414,00	695.724,23	672.210,53	653.444,42
Quota capitale	649.852,00	615.007,49	483.994,00	508.473,00	534.206,02
Totale	1.570.982,50	1.492.421,49	1.179.718,23	1.180.683,53	1.187.650,44

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, al DUP e sui documenti allegati, richiamando l'attenzione dei consiglieri comunali sui pareri espressi dal collegio anche nei precedenti verbali.

Suggerisce un esame accurato delle entrate e spese per servizi a domanda individuale con particolare attenzione al servizio di asilo nido.

L'ente, quanto prima, dovrà dotarsi di un nuovo regolamento di contabilità adeguato alla normativa in essere.

L'ORGANO DI REVISIONE
